COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **03** del Reg. Data **05.04.2019**	**OGGETTO:APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.**

L'anno **duemiladiciannove**, giorno **cinque** del mese di **aprile**, alle ore **19.10**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione in sessione **ordinaria prosecuzione**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
CAPPADONA Sonia	X		**GIAIMO Michelino**		X
CATANIA Antonino	X		**PIZZO Basilio**	X	
GIARRIZZO Eleonora	X		**MAGISTRO C. Massimiliano**	X	
NATOLI Roberto	X		**NIOSI Simona**		X
MILICI Nunzio		X	**BUZZANCA Mariagrazia**	X	

ASSEGNATI N°10
IN CARICA N°10

PRESENTI N° 07
ASSENTI N° 03

Assenti: consiglieri Milici Nunzio, Giaimo Michelino e Niosi Simona

Presiede il Sig. Roberto Natoli, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Serena Casamento, anche con funzioni di verbalizzante.

E' presente il Sindaco.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 19:12 entra in aula il Cons. Milici ed il numero dei consiglieri presenti ascende a 08.

Cons. Magistro fa presente che, sul parere di regolarità tecnica della presente proposta, non è indicata la data.

Responsabile area finanziaria precisa che si tratta di una mera dimenticanza e, in ogni caso, la data è da intendersi rispettosa dei termini di legge.

Cons. Magistro chiede al Responsabile area finanziaria delucidazioni sulle tabelle di cui alla proposta.

Responsabile area finanziaria dà lettura delle singole voci che compongono il rendiconto, secondo il prospetto allegato alla proposta.

Cons. Magistro ricorda che, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, la Minoranza ha presentato una richiesta di chiarimenti al Responsabile area finanziaria, indirizzata anche al Revisore dei conti e, non avendo ricevuto risposta in merito, formulerà la precitata richiesta nel corso dell'odierna seduta consiliare. Procede, quindi, alla lettura della prima delucidazione richiesta: "*non risultano indicati diversi fondi vincolati, a differenza di quanto previsto dal Conto Consuntivo 2016 (a titolo di esempio: Avanzo derivante dall'economie del servizio rifiuti solidi urbani € 29.401,37; Fondo Democrazia partecipata € 11.814,00; spese per il personale € 31.309,40; Fondo di rotazione €34.554,06; Servizi Sociali €20.159,11; spese per itinerari turistici € 14.981,04)*"

Responsabile area finanziaria dichiara di aver predisposto il rendiconto 2017 sulla base del bilancio 2017 ed ha, come prevede la legge, conservato i residui per i quali ha trovato un riscontro, cancellando, invece, quelli per i quali il detto riscontro non c'è stato.

Cons. Magistro chiede delucidazioni in merito al fondo relativo alla democrazia partecipata.

Responsabile area finanziaria precisa che, in merito al detto fondo, non vi era alcuna somma libera nel 2016 da poter accantonare. Precisa di aver chiesto ai responsabili d'area se si dovessero mantenere o meno residui passati e gli stessi hanno dichiarato che non vi fossero somme da eliminare e, dunque, non ha potuto procedere all'accantonamento. Ritiene che, probabilmente, la relativa somma non sia stata rendicontata nei termini. Dichiara sia necessaria una ricerca dettagliata.

Cons. Magistro chiede delucidazioni sulla spesa per il personale.

Responsabile area finanziaria dichiara di non avere avuto contezza del rendiconto 2016, approvato anche dal Cons. Magistro.

Cons. Magistro precisa di aver espresso voto contrario al rendiconto 2016, ricordando che è un obbligo di legge inserire nel rendiconto medesimo le somme che lo devono comporre.

Alle ore 19:21 entra in aula il Cons. Giaimo ed il numero dei consiglieri presenti ascende a 09.

Responsabile area finanziaria dichiara che le somme che non si rendicontano si devono restituire.

Cons. Magistro dichiara che i fondi per la democrazia partecipata sono stati impegnati ogni anno, con promesse dell'Amministrazione basate su delibere e determine non liquidate, chiede, dunque, se si tratti debiti fuori bilancio.

Responsabile area finanziaria dichiara di poter dare atto solo di ciò che è contenuto nel rendiconto 2017 e non di ciò che è stato fatto in precedenza, precisando che, se esistono provvedimenti con relativa copertura finanziaria, non si tratta di debiti fuori bilancio. Inoltre, evidenzia di non aver riscontrato l'esistenza di alcun residuo passivo eliminato in riferimento alla democrazia partecipata.

Cons. Magistro chiede dove non abbia trovato riscontro.

Responsabile area finanziaria risponde dicendo che il riferimento è al bilancio di previsione 2017.

Cons. Magistro chiede se esistesse un avanzo di amministrazione che contenesse le dette somme.

Responsabile area finanziaria dichiara che l'avanzo c'era, ma non con riferimento alla somma della democrazia partecipata, né nel 2016, né nel 2017.

Cons. Magistro chiede "*le ragioni che hanno indotto a togliere il Fondo Contenzioso, pari ad € 115.000,00 presente nell'ultimo rendiconto approvato (2016), alla luce degli innumerevoli contenziosi ancora in itinere*"

Responsabile area finanziaria dichiara che il detto fondo, nel rendiconto 2016, ammonta ad € 0,00.

Cons. Buzzanca precisa che la somma di € 115.000,00 è contenuta nella deliberazione di CC di approvazione del rendiconto 2016.

Responsabile area finanziaria evidenzia che il 2016 è stato chiuso dal precedente ragioniere e ribadisce che il fondo contenzioso è pari ad € 0,00 nella delibera citata dal Cons. Buzzanca, ritenendo che, probabilmente, il riferimento della minoranza sia al fondo "altri accantonamenti" di € 116.000,00, che ha carattere generico. Precisa che il fondo contenzioso contiene i rischi che l'ente corre di soccombere nelle procedure in corso.

Cons. Magistro desidera conoscere, in merito, il parere del revisore dei conti.

Revisore dichiara che, nella relazione dello scorso anno, il fondo contenzioso è pari ad € 0,00. Precisa di avere avuto delle difficoltà, per qualche mese, quando il ragioniere non c'era anche se era responsabile d'area l'allora Sindaco. Inoltre, evidenzia che, nella relazione sul consuntivo 2017, ha preso atto dell'operato della dott.ssa Truglio, che ha ritenuto corretto.

Cons. Magistro dichiara che, pur non essendo un tecnico, da buon padre di famiglia, ritiene che, al fine di creare il fondo contenziosi, si debba, preliminarmente, effettuare una ricognizione dei contenziosi dell'ente, inserendo nel detto fondo solo una percentuale del relativo ammontare. Dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di una sentenza, passata in giudicato, che vede l'ente soccombente per circa € 180.000,00 €, in relazione alla quale è stato nominato un Commissario ad acta e che vi sono altre procedure, che ammontano a circa € 150.000,00, relative a contenziosi con i dipendenti, in relazione alle quali l'ente è soccombente anche in secondo grado. Ritiene, dunque, opportuno che si costituisca il detto fondo.

Revisore dichiara di aver fatto una ricognizione, al 2017, del contenzioso dell'ente, che ammonta a circa € 320.000,00, sulla base delle risposte ottenute ad una richiesta ufficiale dei relativi dati formulata agli uffici comunali.

Alle ore 19:33 entra in aula il Cons. Niosi ed il numero dei consiglieri presenti ascende a 10.

Cons. Buzzanca chiede perché il fondo altri accantonamenti sia pari ad € 0,00.

Responsabile area finanziaria risponde che è tale perché non sono state liberate risorse per poterle accantonare.

Cons. Buzzanca chiede come mai il detto fondo, nell'anno 2016, ammontasse invece ad € 116.000,00

Responsabile area finanziaria dichiara di non aver ben compreso l'operato del precedente ragioniere in merito al detto fondo. Precisa che la relativa somma è stata svincolata e non ha, comunque, inciso sul 2017, ma rileverà nel corso del tempo.

Cons. Buzzanca prende atto che, dunque, l'importo di € 116.000,00 è stato svincolato e, di conseguenza, non risulta più nel fondo altri accantonamenti 2017.

Cons. Magistro chiede delucidazioni in merito alle spese per il personale, relative alla contrattazione decentrata.

Responsabile area finanziaria dichiara di non aver rinvenuto alcuna cifra in merito perché il precedente ragioniere le ha mantenute a residuo, sbagliando. Dunque, dichiara di aver liberato le dette somme, non avendole impegnate, ma vincolandole all'interno della voce "vincoli derivanti da principi contabili e da legge".

Cons. Magistro chiede come mai la ragioniera non abbia specificato, all'interno della predetta voce, che vi fossero anche le somme relative alla contrattazione.

Responsabile area finanziaria dichiara che il programma non consente la specificazione richiesta perché si tratta di un prospetto che viene automaticamente generato dal sistema.

Cons. Magistro, in relazione al compendio immobiliare dell'ente, dà lettura della richiesta dei seguenti chiarimenti formulati con la nota inviata al Responsabile area finanziaria, già citata, "*Alla luce del fatto che il valore del compendio immobiliare alienato dal Comune è pari ad € 154.697,54 e che alcuni beni sono stati alienati nell'anno 2018, non è dato comprendere come possa essere indicato nel conto consuntivo 2017 a titolo di vendita di immobili comunali*

l'importo di € 154.697,54. Sempre relativamente al punto precedente perché non è stat accantonata, così come previsto dal D.L. 69/2013, convertito dalla legge n.98/2013 e ss.mm.ii., la quota minima del 10% per la riduzione dell'indebitamento o per l'estinzione anticipata dei mutui", sottolineando che tale accantonamento è stato, invece, effettuato nel precedente conto consuntivo.

Responsabile area finanziaria precisa che la cifra di € 154.000,00 circa cui ha fatto riferimento il cons. Magistro comprende tutto il titolo IV, compresi i proventi cimiteriali. Ricorda che, per la vendita di immobili, in bilancio, era stata prevista, dal precedente responsabile dell'area finanziaria, la somma di € 350.000,00, correttamente imputata al titolo IV perché finalizzata alla realizzazione di progetti. Poi, è stata concretizzata la vendita di € 139.000,00 circa, che andavano impegnati in bilancio al titolo IV per garantire il pareggio del titolo medesimo e, successivamente, l'allora Responsabile area finanziaria avrebbe dovuto monitorare la situazione e capire se fosse stata incassata la relativa somma. Precisa che, nel 2018, in bilancio, non vi è la previsione di vendita di beni immobili e ritiene che, probabilmente, la minoranza abbia fatto confusione con l'incassato perché ci sono stati solo due contratti, con rateizzazione dei relativi importi in un arco temporale di dieci anni.

Cons. Magistro precisa che esistono determine a contrarre dell'anno 2018.

Responsabile area finanziaria precisa che le dette determine si riferiscono al piano di alienazione 2017 e, nel 2018, non ha creato il relativo capitolo perché l'ufficio tecnico non le ha fornito una delibera di valorizzazione o alienazione dei beni immobili comunali, infatti, nel bilancio 2018, il titolo IV è libero.

Cons. Magistro chiede nuovamente delucidazioni sulla quota del 10%, che, per obbligo di legge, andava accantonata.

Responsabile area finanziaria precisa che il precedente responsabile non avrebbe dovuto impegnare l'intera cifra di € 139.000,00, ma, per garantire l'equilibrio del titolo IV, doveva lasciare libera la quota del 10% per permettere all'amministrazione di vincolarla e recuperare i debiti. Dichiara di avere, invece, trovato impegnati tutti i 139.000,00 € e, essendo certi i creditori, non ha potuto effettuare disimpegni.

Cons. Magistro procede alla lettura di ulteriore richiesta di delucidazione: *"Non riesce a capire come è stato possibile iscrivere l'importo di e 35.000,00 a titolo di entrata, proveniente dal pagamento del servizio di depurazione da parte dei cittadini di una contrada del comune di Patti senza la presenza di alcun atto giustificativo"*.

Responsabile area finanziaria dichiara che un atto esiste ed è la delibera di CC n. 18 del 30/03/2017, avente ad oggetto una convenzione sottoscritta con il Comune di Patti per il servizio di depurazione acque reflue a favore degli utenti residenti nel comune di Patti ed allacciate al depuratore del comune di Montagnareale. Precisa che il precedente Ragioniere ha previsto, sulla base della detta convenzione, nel bilancio di previsione 2017, in entrata,la somma di € 35.000,00 e la stessa ha utilizzato la predetta convenzione e la corrispondenza che sa essere intercorsa tra i responsabili area finanziaria dei due comuni, per giustificare la somma iscritta in bilancio dal precedente ragioniere.

Cons. Magistro chiede se alla detta entrata corrisponda un'uscita.

Responsabile area finanziaria dichiara che l'uscita non è vincolata all'entrata.

Cons. Magistro procede alla lettura di ulteriore richiesta di delucidazione: *"Com'è stato possibile accertare un'entrata di € 302.333,71 nel settore rifiuti solidi urbani quando il piano finanziario TARI relativo all'anno 2017 prevedeva un introito di € 233.000,00 circa (così come previsto nella relazione del Revisore dei Conti)"*

Responsabile area finanziaria chiede se il piano TARI ci fosse nel 2013.

Cons. Magistro risponde affermativamente.

Responsabile area finanziaria precisa che il bilancio 2017 prevedeva 233.000,00 €, mentre i 302.000,00 € derivano da un maggior accertamento del 2013 e ne ha lasciato una parte nel 2017 ed una parte nel 2013 perché vi erano residui ancora da incassare. Rileva che, nel 2013, il piano TARI non è stato fatto e sono state iscritte delle somme in bilancio: i costi di gestione superavano le spese ed il maggiore accertamento è da tenere in considerazione per i futuri piani finanziari.

Cons. Magistro chiede da dove derivi la somma di € 70.000,00.

Responsabile area finanziaria dichiara che si tratta di sanzioni ed interessi per accertamento IMU da determina n. 390 del 21/11/2018.

Cons. Magistro chiede come mai un accertamento fatto nel 2018 sia stato inserito nel rendiconto 2017.

Responsabile area finanziaria dichiara che si tratta di un maggiore accertamento 2013 e la precitata determina è stata adottata entro il 31/12 al fine di non perdere la relativa somma e, dunque, si è provveduto ad inserirla nel rendiconto 2017.

Cons. Buzzanca chiede se sia corretto inserire nel rendiconto 2017 un accertamento del 2018.

Responsabile area finanziaria risponde affermativamente.

Cons. Buzzanca chiede se la detta somma si troverà anche nel rendiconto 2018.

Responsabile area finanziaria risponde negativamente.

Cons. Magistro ricorda che il piano finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione di CC n. 33 del 21/11/2013.

Responsabile area finanziaria dichiara di aver fatto una ricerca sul sito dell'ente, ma di non aver rinvenuto il precitato provvedimento. Nella delibera citata dal Cons. Magistro, dichiara di non trovare riscontro rispetto alla cifra che il precedente ragioniere ha inserito nel bilancio.

Cons. Magistro chiede se vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Responsabile area finanziaria risponde affermativamente, mostrando al Cons. Magistro il relativo prospetto.

Cons. Cappadona chiede chiarimenti in merito ad una serie di variazioni in entrate e, in particolare, alla somma di circa € 63.000,00, eliminata dal Responsabile area finanziaria e relativa al fondo di solidarietà.

Responsabile area finanziaria dichiara di aver rinvenuto, tra i residui attivi, la precitata somma di € 63.000,00 che non ha potuto mantenere perché si trattava di un maggiore residuo dell'anno 2015 del fondo di solidarietà che l'allora Ragioniere avrebbe dovuto eliminare già nel 2015 perché aveva previsto, correttamente, la somma di € 329.000,00, così come doveva essere il saldo finale spettante all'ente, ma, a consuntivo, ha fatto ricorso al maggiore accertamento, forse per livellare il disavanzo amministrativo con il disavanzo tecnico.

Cons. Niosi, in relazione ai fitti ed alle case popolari, chiede se vi siano residui.

Responsabile area finanziaria dichiara che l'assestato di competenza, cioè quanto è stato previsto in bilancio, ammonta ad € 13.605,48, somma che ha impegnato, riscuotendo € 3.858,18. Aggiunge l'esistenza di € 44.308,84, cioè residui derivanti da precedenti consuntivi.

Cons. Magistro ritiene che, nelle more, una parte delle dette somme potrebbe essersi prescritta.

Responsabile area finanziaria ritiene che possano essere intervenuti atti interruttivi. Evidenzia che l'ammontare dei fitti da riscuotere, tra residui e competenza, ammonta ad € 54.308,64.

Cons. Niosi, in merito alle rette di ricovero, chiede delucidazioni sulle relative compartecipazioni.

Responsabile area finanziaria precisa che vi sono residui da incassare per € 44.700,00, mentre la spesa annua a carico dell'ente è di € 23.700,00 e ritiene che la famiglia del soggetto ricoverato sia quasi in regola con il pagamento della quota a proprio carico.

Cons.Magistro dichiara che la Minoranza esprimerà voto contrario alla presente proposta, non solo perché il rendiconto è lo specchio del bilancio di previsione e la Minoranza aveva espresso voto contrario anche a tale ultimo atto, dunque, per coerenza, farà lo stesso con il consuntivo, ma anche perché il rendiconto 2017 presenta aspetti poco chiari, rispetto ai quali le delucidazioni fornite durante la presente seduta non sono state chiarificatrici.

Presidente, in assenza di ulteriori interventi, dispone si proceda alla votazione della proposta in oggetto, per alzata e seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017"**;

CONSIGLIERI ASSEGNATI	10
CONSIGLIERI PRESENTI	10
CONSIGLIERI ASSENTI	00
CONSIGLIERI VOTANTI	10

FAVOREVOLI	07
CONTRARI	03
ASTENUTI	00
TOTALE	10

Il Presidente dichiara, con n. 07 voti favorevoli (Maggioranza) e n. 03 voti contrari (Minoranza), approvata la proposta in oggetto.

VISTO l'esito della superiore votazione;
VISTO lo statuto comunale;
VISTO l' O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta ad oggetto:"**APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**".

A questo punto, il Presidente, dispone si proceda alla votazione dell'immediata esecutività della delibera in oggetto, per alzata e seduta.

CONSIGLIERI ASSEGNATI	10
CONSIGLIERI PRESENTI	10
CONSIGLIERI ASSENTI	00
CONSIGLIERI VOTANTI	10

FAVOREVOLI	07
CONTRARI	03
ASTENUTI	00
TOTALE	10

Il Presidente dichiara, con n. 07 voti favorevoli (Maggioranza) e n. 03 voti contrari (Minoranza), approvata l'immediata esecutività della delibera in oggetto.

COMUNE DI MONTAGNAREALE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 .

PREMESSO che:
- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTE:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio, il DUP 2017/2019 e la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- La delibera consiliare n. 43 del 09/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "Rendiconto della gestione esercizio 2016 ";
- la deliberazione di G.M. n. 10 del 16/02/2019 con la quale è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2017;
- la deliberazione di G.M. n. 11 del 16/02/2019 con la quale è stato approvato lo Schema di rendiconto e la relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2017 ", predisposta secondo le modalità previste dall'art.1 1comma 6°del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

RILEVATO che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2017 le risultanze finali del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016;

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

PRESO atto che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, così come risulta dalla relazione allegata;

PRESO atto che nell'esercizio finanziario 2017 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 così come da certificazione inviata al sito del MEF – Pareggio di bilancio;

ACCERTATO che la situazione finanziaria del Comune di Montagnareale si chiude nell'esercizio 2017 con un "disavanzo di Amministrazione" al 31.12.2017, come si evince dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.187.963,96	4.763.575,28	5.951.539,24
PAGAMENTI	(-)	1.028.412,42	4.923.126,82	5.951.539,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.845.433,42	3.442.702,69	5.288.136,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.308.514,64	2.742.236,02	4.050.750,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			300.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) [2]	(=)			**937.385,45**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 [4]	831.045,23
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	58.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	4.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	**893.045,23**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	88.970,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**120.970,30**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-76.630,08**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., i parametri obiettivi validi per il triennio 2013-2015 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 e che l'Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie in alcuno dei parametri considerati per l'esercizio 2017;
RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
DATO atto che ai sensi dell'art. 227 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000 il Rendiconto della Gestione 2017 unitamente alla Relazione sulla Gestione è stato messo a disposizione dei componenti l'organo consiliare;
VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.151,commi 5,6 e 7 e 227 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e comprendente:
a) il Conto del bilancio,di cui all'art.228 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267,che presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.187.963,96	4.763.575,28	5.951.539,24
PAGAMENTI	(-)	1.028.412,42	4.923.126,82	5.951.539,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.845.433,42	3.442.702,69	5.288.136,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.308.514,64	2.742.236,02	4.050.750,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			300.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) [2]	(=)			**937.385,45**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 [4]	831.045,23
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	58.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	4.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	**893.045,23**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	88.970,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**120.970,30**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-76.630,08**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

COMUNE DI MONTAGNAREALE (ME)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	74.981,04		**Disavanzo di amministrazione**	9.974,30	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	9.481,47				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	12.036,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	953.103,44	738.760,82	**Titolo 1** - Spese correnti	1.964.346,08	1.858.045,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.094.902,27	1.282.903,18	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	229.716,33	190.964,76			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.117.561,32	273.729,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.085.057,38	240.465,85			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	300.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali.....	4.362.779,42	2.453.094,61	**Totale spese finali**.....	4.381.907,40	2.131.774,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	346.652,00	2.835,28	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	86.608,89	86.608,89
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.290.758,02	2.290.758,02	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.290.758,02	2.527.066,90
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.206.088,53	1.204.851,33	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.206.088,53	1.206.088,48
Totale entrate dell'esercizio	8.206.277,97	5.951.539,24	**Totale spese dell'esercizio**	7.965.362,84	5.951.539,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.302.776,48	5.951.539,24	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	7.975.337,14	5.951.539,24
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	327.439,34	0,00
TOTALE A PAREGGIO	8.302.776,48	5.951.539,24	**TOTALE A PAREGGIO**	8.302.776,48	5.951.539,24

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

2) **di dare atto** dei risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio da riportare nell'esercizio finanziario 2018, effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 228, 2° e 3° comma del D.L.vo 267/2000 e secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4° del D.Lgs 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 10 del 16/02/2019;

3) **di dare atto** che al rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011 sono stati allegati i seguentidocumenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato diamministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate (accertamenti) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese correnti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese correnti (pagamenti in c/competenza e in c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati
- il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti in c/competenza e in c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese per rimborso di prestiti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese per partite di giro (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto del riepilogo generale delle spese per missioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare divisi per anno;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- l'elenco negativo delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Montagnareale e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Sicilia, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione2017;
- il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 489 dell'art. 1 della legge n. 232/2016;
- le attestazioni di cui all'art. 41 del D.L. n. 66, indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- la relazione dell'organo di revisione dei conti;

5) **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 1 D.M. del 29.04.2016;

6) **di trasmettere** i dati del rendiconto 2017 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. del 12 maggio2016.

7) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000.

IL PROPONENTE
d.ssa Lucia Truglio

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 recepito dall'art.1,comma 1°,lett. i) della L.R..48 dell'11/12/91 recante "Provvedimenti in tema di Autonomie Locali" si esprime PARERE **FAVOREVOLE** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Montagnareale ,li_____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO- FINANZIARIA
D.ssa LUCIA TRUGLIO

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 recepito dall'art.1,comma 1°,lett.i)dellaL.R. n.48 dell'11/12/91 recante"Provvedimenti in tema di Autonomie Locali" si esprimeparere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90,recepito dall'art 1,comma 1°,lett.i) della L.R.n.48 dell'11/12/91, il Responsabile del Servizio Finanziario attesta -in ordine all'impegno di cui alla proposta di deliberazione sopra richiamata - la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €. **0,00** viene annotato sull'intervento/i:

Montagnareale ,li_____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO- FINANZIARIA
D.ssa LUCIA TRUGLIO

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Roberto Natoli

Il CONSIGLIERE ANZIANO
Sonia Cappadona

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena Casamento

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 08 APR 2019 al _____, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

☐ E' rimasta affissa all'albo pretorio on-line nel periodo sopra indicato senza opposizioni.

Il Responsabile dell'albo on-line

_____

Montagnareale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal 08 APR 2019 al _____;

Montagnareale, lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena Casamento

- è divenuta esecutiva il _____

☐ dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena Casamento